guidati dal Vescovo Lauro

per giovani over 18

## DALL'AURORAAL TRAMONTO

Dall'aurora io cerco te fino al tramonto ti chiamo.

Ha sete solo di Te

l'anima mia come terra deserta.

Non mi fermerò un solo istante sempre canterò la tua lode.

Perché sei il mio Dio, il mio riparo,

mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Dall'aurora io cerco te fino al tramonto ti chiamo. Ha sete solo di Te l'anima mia come terra deserta.

- Non mi fermerò un solo istante Io racconterò le tue opere.
- Perché sei il mio Dio, unico bene,
- nulla mai potrà la notte contro di me.

Dall'aurora io cerco te fino al tramonto ti chiamo. Ha sete solo di Te l'anima mia come terra deserta.

### LA MIA ANIMA CANTA

- La mia anima canta la grandezza del Signore,
- il mio spirito esulta nel mio Salvatore.
- Nella mia povertà l'infinito mi ha guardata,
- in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.

La mia gioia è nel Signore che ha compiuto grandi cose in me,

la mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo e non ha dimenticato le sue promesse d'amore.

La mia anima canta la grandezza del Signore,

il mio spirito esulta nel mio Salvatore.

Nella mia povertà l'infinito mi ha guardata,

in eterno ogni creatura mi chiamerà beata. Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili, ha deposto i potenti, ha risollevato gli umili, ha saziato gli affamati e aperto ai ricchi le mani.

La mia anima canta la grandezza del Signore,

il mio spirito esulta nel mio Salvatore.

Nella mia povertà l'infinito mi ha guardata,

in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.

## Dal salmo 146

Rit.

Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino.

# Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:

- la sua speranza è nel Signore suo Dio,
- che ha fatto il cielo e la terra, che rimane fedele per sempre.

Rit.

Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino.

Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti,

Rit.

Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino.

Il Signore protegge i forestieri, egli sostiene l'orfano e la vedova,

il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. Rit.

Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino.

# Canto al Vangelo

La tua Parola Signore, la tua Parola Signore, la tua Parola, la tua Parola, la tua Parola... ci rende liberi.

- Se rimarrete fedeli alle mie parole,
- sarete davvero i miei discepoli conoscerete la verità,
- e la verità liberi vi farà.

Di nuovo, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

guidati dal Vescovo Lauro

per giovani over 18

# RESTO CON TE

Seme gettato nel mondo, Figlio donato alla terra, il tuo silenzio custodirò.

# In ciò che vive e che muore

vedo il tuo volto d'amore: sei il mio Signore e sei il mio Dio.

Io lo so che Tu sfidi la mia morte

Io lo so che Tu abiti il mio buio nell'attesa del giorno che verrà

resto con Te.

# Nube di mandorlo in fiore dentro gli inverni del cuore

è questo pane che Tu ci dai.

Vena di cielo profondo dentro le notti del mondo è questo vino che Tu ci dai.

Io lo so che Tu sfidi la mia morte

Io lo so che Tu abiti il mio buio nell'attesa del giorno che verrà

resto con Te.

Tu sei Re di stellate immensità

e sei Tu il futuro che verrà sei l'amore che muove ogni realtà

e Tu sei qui. Resto con Te.

guidati dal Vescovo Lauro

per giovani over 18

### «Gli portarono un sordomuto »



È quello che avviene spesso nelle nostre giornate, fitte di comunicazioni frammentate, sempre più in tempo reale, ma svuotate di quella verità che è impressa anche solo nel tono di voce. Non parliamo, non ci parliamo, preferiamo messaggini impersonali che non ci impegnano e non ci mettono veramente in gioco. Fatichiamo a distinguere il volto dell'altro, le sue sfumature, accontentandoci di osservarlo in un profilo smaterializzato sul web.

Le relazioni autentiche sono anzitutto nemiche della fretta, perché ci chiedono di investire il tempo materiale. Non c'è relazione senza conoscenza ed essa si realizza solo in una disponibilità all'ascolto in presenza, paziente, non sfuggevole.

Vescovo Lauro, Silenzio e attesa



Non avrei dubbi da dove ripartire per ritrovare spazi di vera interiorità: dobbiamo anzitutto riassaporare la bellezza del silenzio. Silenzio come condizione primaria dell'ascolto, in primo luogo di noi stessi. Silenzio come capacità di recuperare il linguaggio delle emozioni, la voce del cuore.

Vi è poi un silenzio come via, l'unica via, verso la trascendenza. Dio non ci raggiunge e non si fa trovare nel rumore e nella chiacchiera.

Non vi sono alternative: il silenzio è la chiave d'ingresso nella nostra interiorità. Ed è solo lì, nel profondo, il luogo di incontro con Dio.

Vescovo Lauro, Silenzio e attesa

### «Effatà» cioè «Apriti!»



Questo è il segreto, cari amici, che tutti siamo chiamati a sperimentare. Dio aspetta qualcosa da te! Avete capito? Dio aspetta qualcosa da te, Dio vuole qualcosa da te, Dio aspetta te. Dio viene a rompere le nostre chiusure, viene ad aprire le porte delle nostre vite, delle nostre visioni, dei nostri sguardi. Dio viene ad aprire tutto ciò che ti chiude. Ti sta invitando a sognare, vuole farti vedere che il mondo con te può essere diverso. È così: se tu ci metti il meglio di te, il mondo sarà diverso. È una sfida.

Papa Francesco

### «Ha fatto bene ogni cosa...»



«Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini»

«Alzati, prendi il tuo lettuccio e va'...»

«Perché avete paura?»

«Figlia, la tua fede ti ha salvata, va'in pace e sii guarita dal tuo male»

«Effatà» cioè «Apriti»



Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere.

Ecco il mare spazioso e vasto: là rettili e pesci senza numero, animali piccoli e grandi.

Egli guarda la terra ed essa trema, tocca i monti ed essi fumano.

Tutti da te aspettano che tu dia loro cibo a tempo opportuno.

Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare inni al mio Dio finché esisto.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni.

A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore.

Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. Scompaiano i peccatori dalla terra e i malvagi non esistano più. Benedici il Signore, anima mia.

guidati dal Vescovo Lauro

per giovani over 18

### E LA STRADA SI APRE

- Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto
- acqua che scende decisa scavando da sé
- l'argine per la vita, la traiettoria di un volo che
- sull'orizzonte di sera
- tutto di questa natura ha una strada per sé.

- Attimo che segue attimo un salto nel tempo
- passi di un mondo che tende oramai all'unità
- che non è più domani, usiamo allora queste mani
- scaviamo a fondo nel cuore solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

Che la strada si apre passo dopo passo ora su questa strada noi. E si spalanca il cielo un mondo che rinasce si può vivere per l'unità.

- Nave che segue una rotta in mezzo alle onde uomo che s'apre la strada in una giungla di idee
- seguendo sempre il sole, quando si sente assetato
- deve raggiungere l'acqua sabbia che nella risacca ritorna al mare.
- Usiamo allora queste mani
- scaviamo a fondo nel cuore
- solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

Che la strada si apre passo dopo passo ora su questa strada noi. E si spalanca il cielo un mondo che rinasce si può vivere per l'unità.

guidati dal Vescovo Lauro

per giovani over 18